

Deliberazione N. 106

**Assessore**

**Assessore Maria Carmela SERLUCA**



SPL	SSL	STL
207	01	03

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 31/03/2026

## PROCESSO VERBALE

Oggetto:

***Determinazione numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito territoriale di caccia (ATC).***

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che:

- a. la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio":
  - a.1 all'art. 9 dispone che *"Le Regioni esercitano le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10 e svolgono i compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali..."*;
  - a.2 l'art. 14, al comma 1, dispone la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 10, comma 6 in ambiti territoriali di caccia (A.T.C.);
- b. con Decreto Ministeriale del 09/07/1993 il Ministro dell'agricoltura e delle foreste ha indicato l'indice di densità venatoria minima, di cui all'art 14, comma 3, della Legge n. 157/92, in 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari/cacciatore;
- c. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania":
  - c.1 all'art. 10, comma 5 dispone fra l'altro che: *"La Giunta Regionale, con proprio atto, sentito il CTFVR, propone al Consiglio regionale il Piano faunistico regionale nel quale, oltre a richiamare gli indirizzi di coordinamento per i piani faunistici provinciali previsti nel comma 1, determina i criteri: a) per la costituzione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e per l'elezione dei loro organi direttivi; b) per l'individuazione, nel rispetto dell'indice di densità venatoria minimo individuato dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, del numero minimo di cacciatori ammissibili in ogni ATC in modo da garantire la residenza venatoria almeno a tutti i cacciatori campani"*;
  - c.2 all'art. 36, comma 2, dispone che *"Ogni cacciatore residente anagraficamente in Campania ha diritto all'accesso con residenza venatoria, per l'intera stagione di caccia, in uno degli ATC istituiti nella Regione [...]"*;
  - c.3 all'art. 36, comma 3, dispone che: *"La Giunta regionale, nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale, sentiti gli organi di gestione, determina per ciascun Ambito territoriale di caccia: a) il numero totale di cacciatori ammissibili, applicando l'indice di densità venatoria minima, come indicato dal Ministero competente, all'estensione del territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC; b) il numero di cacciatori ammissibili con residenza venatoria, se possibile in misura proporzionale al territorio utile alla caccia dell'ATC, tale da garantire, con le quote stabilite per tutti gli altri Ambiti, una disponibilità di posti sufficiente per tutti i cacciatori campani; [...]"*;
- d. con DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, è stato istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale (OFVR) demandando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti attuativi;
- e. con DD n. 386 del 13 ottobre 2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato lo schema di *"Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale attraverso l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale OFVR"*;
- f. nella seduta del 29 dicembre 2023 il Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Regionale (CTFVR) ha espresso, a maggioranza dei presenti, valutazione positiva sulla proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) predisposta dall'OFVR;
- g. con nota prot. n. 623774 del 29.12.2023, la D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VInCA) per il *"Piano Faunistico Venatorio Regionale"*;
- h. con DD n. 161 del 18/07/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, valutati *"sentito o osservazioni"* delle associazioni venatorie, ambientaliste, enti territoriali e comitati di gestione, ha

espresso relativamente al PFVR parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata;

- i. con nota 0007414 del 23.07.2024, acquisita al prot. regionale n. 363916 del 23.07.2024, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha trasmesso alla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il Piano Regionale Faunistico Venatorio, redatto dall'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, adeguato alle prescrizioni ambientali VIA - VAS;
- j. con DGR n. 378 del 25.07.2024 è stato adottato il Piano Faunistico Venatorio Regionale che ha definito l'assetto faunistico-venatorio campano, perimetrando le aree di protezione, di gestione privata e quelle destinate alla caccia programmata, ed individuando i valori dei parametri di Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP), di Superficie Protetta (SP) e di Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC), precisando che quest'ultima, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 157/92, rappresenta la superficie in cui si esercitano i compiti previsti dall'art. 14 della stessa legge;
- k. il Consiglio Regionale, in data 06.09.2024, ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) 2024-2029, pubblicato sul BURC n. 61 del 06/09/2024;
- l. con Decreto N. R 0000101 del 22/04/2025 del Ministro dell'Ambiente, è stato istituito il Parco Nazionale del Matese;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria della competente Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che:**

- a. con comunicazione acquisita al protocollo n. 0301782 del 17/06/2025, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha riscontrato la richiesta dei competenti uffici regionali, trasferendo i dati di SGPC, denominandola SUC (Superficie Utile Cacciabile) e calcolando il numero di cacciatori massimo in applicazione dell'indice ministeriale per la densità venatoria fissato a 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari per cacciatore, tenendo conto anche degli effetti sugli ATC di BN e CE dell'istituzione del Parco Nazionale del Matese in termini di SGPC ovvero di SUC;
- b. il numero dei cacciatori complessivi per l'intero territorio regionale, nel PFVR 2024/2025 della Regione Campania, risulta determinato dal rapporto tra la Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) l'IDV minimo, stabilito dal Ministero;
- c. il numero dei cacciatori per ciascun ATC, viene determinato dal rapporto tra la Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ciascun ATC e l'IDV minimo;
- d. la DGR n. 511 del 28/07/2025, ad integrazione del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale della Campania, è stata determinata la SGPC del territorio regionale in 820.598 ettari;
- e. con DD n. 183 del 18 giugno 2025 della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato rideterminato il numero dei posti disponibili per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2025-2026;
- f. avverso il succitato decreto dirigenziale e "*di ogni atto connesso, prodromico, collegato e successivo, cognito e non cognito*" è stato proposto ricorso per l'annullamento e per l'accertamento del numero totale di cacciatori ammessi negli ATC;
- g. con Ordinanza n. 02031 del 12/09/2025 sul ricorso 4188/2025 il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), ha respinto l'istanza cautelare;
- h. le Associazioni Federcaccia Campania, Arci Caccia Comitato Regionale Campania, Associazione Italiana della Caccia Sede Regionale della Campania, Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro Sezione Provinciale di Salerno, Associazione Nazionale Libera Caccia Segreteria Regionale Campania hanno proposto ricorso per la riforma dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania n. 02031/2025;
- i. con Ordinanza n 03591 del 03/10/2025 sul ricorso 7131/2025, considerato che la L.R. 26/2012, prevede che sia la Giunta regionale a stabilire i contingenti di cacciatori per ciascun ATC (art. 10, comma 5 e art. 36, comma 3), il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), ha accolto l'appello cautelare con la seguente motivazione: "*Ritenuto che l'appello cautelare debba trovare accoglimento e che, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, debba essere accolta l'istanza cautelare avanzata in primo grado con conseguente sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali impugnati laddove hanno disposto la riduzione del numero di cacciatori ammissibili rispetto a quanto previsto dal vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale della Campania 2024-2029, ferme restando le conseguenti determinazioni dell'amministrazione*";

- j. l'annata venatoria 2025/2026 si è conclusa a fine gennaio 2026. La problematica, oggetto dei motivi di ricorso, appare, tuttavia, strutturale e condiziona gli atti amministrativi che la Direzione competente dovrà adottare per approvare le graduatorie dei cacciatori ammessi ai diversi ATC per la corrente annata venatoria;
- k. nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR occorre assumere determinazioni finalizzate a garantire il regolare avvio della prossima stagione venatoria;
- l. con nota prot. 0410359 del 20/08/2025, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), quale organo tecnico-scientifico di riferimento a livello nazionale in materia ambientale, parere in merito alla correttezza della metodologia utilizzata per il calcolo del numero dei cacciatori per ATC;
- m. con nota acquisita al prot. 0425363 -2025 in data 01.09.2025, l'ISPRA ha rappresentato che la metodologia usata dall'Amministrazione: *"per il calcolo dell'indice di densità venatoria (IDV) risulta corretta, in quanto deve essere considerata come superficie di riferimento solo il territorio dove è effettivamente possibile esercitare l'attività venatoria, escludendo quindi tutte le aree protette (istituite ai sensi della LN 394/91 e della LN 157/92) e quelle in cui è vietato l'esercizio venatorio per altre disposizioni (ad esempio quelle ex art. 21, comma 1 della LN 157/92)"*;
- n. il MASAF con nota prot. 0577857 del 27/10/2025 in riscontro alla nota del 29 settembre 2025 con la quale il Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno 1, ha richiesto, allo stesso, un parere in merito alle modalità di calcolo utilizzate dalla Regione Campania ha rappresentato che:
  - n.1 il Piano faunistico venatorio 2024/2029 della Regione Campania, approvato con DGR n. 378 del 25 luglio 2024, *"nell'esercitare una distinzione tra territorio agro silvo pastorale (TASP) e Superficie a gestione programmata della caccia (SGPC), sottrae al calcolo dell'Indice di densità venatoria minimo tutte le aree protette o comunque ove l'attività venatoria risulti interdetta"*;
  - n.2 *"qualora lo scopo sia quello di dare applicazione all'articolo 14 della legge 157/92, il parametro da utilizzarsi non può che essere il territorio agro-silvo-pastorale nella sua totalità"*;
  - n.3 *"qualora lo scopo sia quello di individuare un indice volto a garantire la sostenibilità del prelievo venatorio in maniera proporzionata alla dotazione faunistica in determinate aree (es. territorio venabile), si ritiene possibile considerare anche altri elementi, quali la presenza di aree protette, necessità di realizzare attività di riequilibrio faunistico, studi sulle popolazioni di fauna oggetto di prelievo, ecc.."*;
- o. la determinazione del numero dei cacciatori per ATC è effettuata in linea con il vigente Piano faunistico venatorio 2024/2029;
- p. in data 17/03/2026, verbale prot. n. 0291453/2026, l'Assessora al ramo ha comunicato ai sei ATC della Campania la determinazione del numero di cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC);

**RITENUTO, pertanto, di dover:**

- a. prendere atto che, sulla base del rapporto tra Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ha 820.598 ed indice di densità venatoria minima (IDV): 19,01, il numero massimo di cacciatori in Campania risulta di n. 43.166;
- b. determinare, nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR e al fine di garantire il regolare avvio della stagione venatoria, il numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di SGPC, indicati nel P.F.V.R, così come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- c. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli atti consequenziali;

**VISTI**

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 e s.m.i.;
- b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
- c. il Decreto Ministeriale del 30/01/1993 e s.m.i. del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
- d. il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 adottato con DGR n. 378 del 25/07/2024 e approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 06/09/2024, pubblicato sul BURC n. 61;
- e. il Decreto del 22 Aprile 2025 del Ministero Dell'Ambiente e Della Sicurezza Energetica;
- f. lo Statuto della Regione Campania;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

1. prendere atto che, sulla base del rapporto tra Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ha 820.598 ed indice di densità venatoria minima (IDV) 19,01, il numero massimo di cacciatori in Campania risulta di n. 43.166;
2. determinare, nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR e al fine di garantire il regolare avvio della stagione venatoria, il numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di SGPC, indicati nel P.F.V.R, così come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli atti consequenziali;
4. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:
  - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
  - 4.2 alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche per la pubblicazione sul portale [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it);
  - 4.3 agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania;
  - 4.4 al BURC per la pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	106	del	31/03/2026	SPL 207	SSL 01	STL 03
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

**OGGETTO:**

**Determinazione numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito territoriale di caccia (ATC).**

<b>QUADRO A</b>	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Maria Carmela SERLUCA</i>	26/03/2026
DIREZIONE GENERALE	207.00.00	<i>Luigi RICCIO</i>	26/03/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	207.01.00	<i>Flora DELLA VALLE</i>	25/03/2026

DATA ADOZIONE	31/03/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	31/03/2026

## AI SEGUENTI UFFICI:

**1010000 UFFICIO DI GABINETTO**  
**2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma  
-----

*SPL = Direzione Generale*

*SSL = Settore*

*STL = UOS*